FeralpiSalò: idea Ceppitelli per un jolly in difesa

Serie B

SALÒ. La settimana dell'attesa. Così potremmo definire gli ultimi sette giorni in casa FeralpiSalò. Non sono infatti arrivate notizie ufficiali, né per il mercato, né per quanto riguarda lo stadio.

Cominciamo dalla rosa che sta allestendo il direttore sportivo Andrea Ferretti. In entrata ci sono due giocatori che ormai da giorni sono praticamente «chiusi». Mancano però le firme, che sembrava dovessero arrivare entro questa settimana. Invece sono slittate alla prossima. Si tratta, in ordine di tempo, di Alessio Da Cruz e di Gabriele Ferrarini. Il primo, attaccante capoverdiano classe 1997 cresciuto nei settori giovanili di Ajax e Twente, è reduce da una stagione al Malines, nella massima serie belga. Il secondo - esterno di difesa - è un 2000 di proprietà della Fiorentina che nelle ultime due stagioni ha giocato in B a Venezia e a Perugia. Il suo arrivo è previsto per domani, con le visite mediche e la firma sul contratto. Il terzino destro arriverà in prestito con diritto di riscatto, ma i viola potranno esercitare anche un controriscatto. Nel frattempo Ferretti sta portando avanti tutte le altre trattative, che però hanno bisogno di tempo prima di essere chiuse.

Qui ai tempi del Cagliari. Luca Ceppitelli, difensore classe 1989

Il mercato, infatti, non è ancora entrato nel vivo, anche perché i campionati sono fermi. Da domani, con l'avvicinarsi dell'inizio dei ritiri, s'intensificheranno le notizie ufficiali. Tra le voci insistenti, però, c'è quella di un interesse concreto per Luca Ceppitelli, jolly di difesa classe 1989. Dopo aver giocato in C con le maglie di Perugia e Andria (dal 2006 al 2011), ha giocato tre campionati di cadetteria con il Bari. Poi l'approdo al Cagliari, dove è rimasto otto stagioni, disputandone sette in serie A. Nella passata stagione, invece, ha vestito la maglia del Venezia in serie B ed ora è svincolato. Lo cerca però anche il Palermo.

Capitolo stadio: la scorsa settimana la FeralpiSalò ha presentato il progetto per adeguare il Lino Turina. L'obiettivo del club di Giuseppe Pasini, che ha indicato il Garilli di Piacenza come l'impianto nel quale giocherà le partite interne in serie B, è di poter tornare a Salò prima della chiusura del prossimo campionato.

Serve ottenere la deroga sulla capienza, a 3.500 spettatori invece che a 5.500 (attualmente sono 2.364). Entro il 30 giugno il Comune di Salò deve approvare il progetto, altrimenti sarà impossibile. Ad oggi, però, non ci sono novità in questo senso. //

ENRICO PASSERINI